Komorebi Invest Suisse

Le idee sono le nostre asset classes

Tassi Usa al 4%

Tassi Usa al 4%

Aristotele ***Draghi***

6-0 6-0 6-0

Aristotele batte Draghi

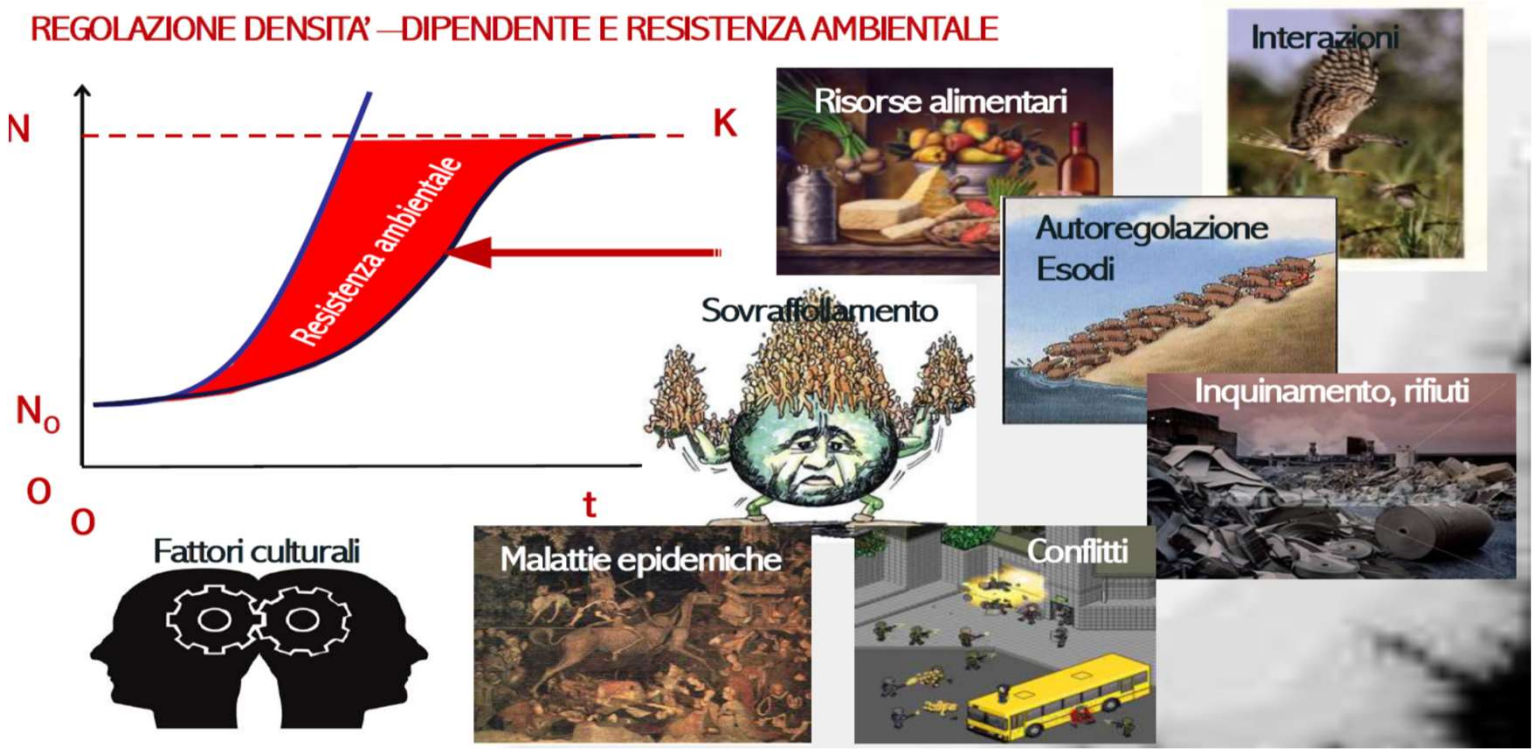
Avete visto il film Inferno di Dan Brown? Il film di fatto si svolge attorno a questa frase :

L'ameba è un organismo unicellulare che, ogni minuto, si divide in due. Produce una cellula gemella ogni 60 secondi. Immaginiamo di prendere una provetta piena di cibo e, a mezzogiorno in punto, di metterci dentro un'ameba.
Se proprio allo scoccare della mezzanotte dentro la provetta rimangono solo amebe e niente cibo, a che ora la provetta era per metà occupata dalle amebe e per l'altra metà dal cibo?
Quasi tutti dicono alle sei del pomeriggio, ma la risposta corretta è a mezzanotte meno un minuto. Fino alle 23:59 le amebe nella provetta pensavano: "Ehi, qua va tutto bene!".

Il film ci ricorda che la funzione che garantisce la sopravvivenza di qualsiasi specie, quella che descrive l'evoluzione di grandezze (popolazione umana, forza lavoro, numero auto in circolazione) **soggette a vincoli esogeni** (risorse alimentari, inquinamento, malattie etc etc) **è una funzione logistica.**

Aristotele batte Draghi

Una delle tantissime differenze tra un'ameba e l'uomo è appunto che l'uomo è stato in grado, nel tempo, di alzare l'asintoto della funzione logistica che descrive la diffusione della propria specie.



Aristotele batte Draghi

Il tasso di crescita della popolazione umana (la nostra provetta è il pianeta terra) è logistico **perchè l'uomo nei secoli oltre ad adattarsi ai vincoli posti dall'ambiente**, attraverso il progresso tecnico ha alzato i medesimi : l'uomo nel corso del tempo ha sempre alzato l'asintoto superiore della sua funzione logistica.

L'ameba fino alle 23 e 59 continua a duplicarsi. A mezzanotte ed 1 minuto si estingue. L'uomo già alle 14 del pomeriggio percepisce il vincolo delle risorse che incombe. Se non lo dovesse avvertire, ci pensano malattie, conflitti, inquinamento (etc etc) ad autoregolare la crescita.

Cosa significa adattarsi ai vincoli posti dall'ambiente esterno?

Significa **effettuare investimenti per aumentare la produttività**. Gli investimenti permettono di passare dalla ruota al vapore, da un economia artigianale ad una economia indistriale, da industria a servizi.

Ecco allora **il profondo significato** della identità di contabilità nazionale:

Investimenti = Risparmio

Non consumare oggi 10 per avere la possibilità di consumare domani 11. Investire per una maggiore produttività è il modo con cui l'uomo, recepiti i vincoli esterni, **alza**, in un contesto di risorse limitate**, l'asintoto superiore della propria curva logistica**.

Aristotele batte Draghi

Ecco perché è importante per l'uomo **dotarsi di un sistema** che, in una condizione di iterazione continua, mandi segnali "sul quando" la pressione sulle risorse sta diventanto eccessiva. **Questo sistema è l'economia di mercato ed i segnali sono i prezzi**. **I prezzi sono i "segnali radio"** che il mondo circostante invia all'uomo per aiutarlo a non fare la fine dell'ameba. **Il mercato è il trasmettitore** che garantisce segnali corretti, nitidi, chiari, puri.

Money is a way to attach number to the concept of value, and markets are a way to make sure the numbers have meaning.

Ma che cosa è il "tasso di interesse" ?

Il **tasso di interesse è il prezzo del denaro** ossia il **prezzo piu' importante di tutti**.

Il prezzo del denaro potemmo definirlo "il prezzo dei prezzi".

SE definiamo il sistema di tutti i prezzi di tutte le merci esistenti come Catergorie, la Sostanza di quelle categorie, secondo Aristotele, sarebbe appunto il tasso di interesse.

Aristotele batte Draghi

Proviamo allora a seguire un semplice esercizio di logica aristotelica per capire se ci puo' essere utile a definire quale debba essere il livello corretto dei tassi di interesse.

*Se **"il denaro è la modalità per assegnare un numero al concetto di valore** e se il tasso di interesse è il prezzo del denaro, **allora il tasso di interesse è di fatto l'indicatore della scarsità o meno dell' insieme** (della globalità, del totale) **di tutto ciò** (beni e servizi) **che l'uomo identifica come utile, valutabile e finito** (in termini di disponibilità)***.

Il tasso di interesse, quindi, dipende dal ritmo di crescita della popolazione, dalla percentuale di "consumo" delle risorse naturali e dalla capacità di ottenere più beni e servizi per ogni unità di risorsa impiegata. Tradotto in numeri:

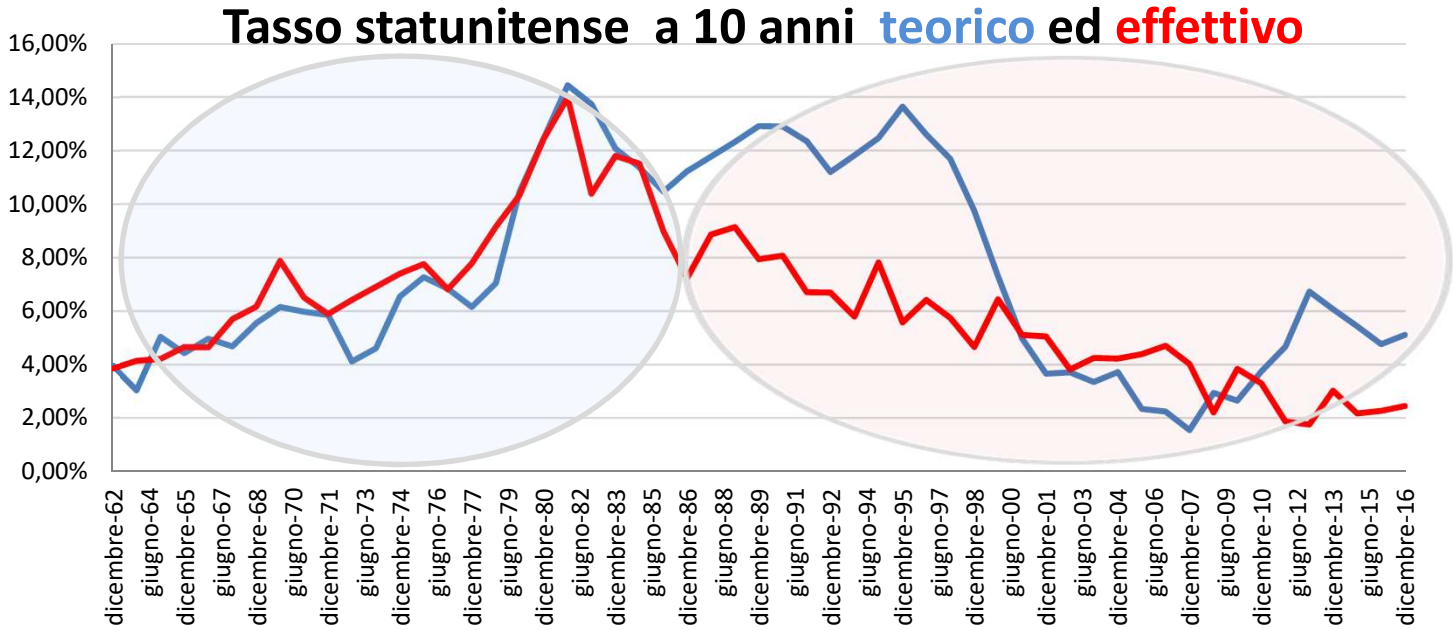
tasso 10 anni = + incremento popolazione + indicatore di pressione sulle risorse disponibili - incremento produttività

Abbiamo calcolato, seguendo l'equazione di cui sopra, **il tasso teorico** (che vedrete in blu nel grafico di pagina seguente) per l'economia statunitense e lo abbiamo raffrontato **al tasso effettivo** a 10 anni osservato sui titoli governativi USA (linea rossa).

Il periodo analizzato va dal 1962 ad oggi. Come indicatore della tensione sull'utilizzo delle risorse abbiamo preso la variazione percentuale annua della media mobile triennale del prezzo dell' oro.

Aristotele batte Draghi

Questi i risultati: il tasso a 10 anni USA oggi dovrebbe essere intorno al 5% (a proposito, i calcoli per la Germania indicano che il tasso a 10 anni tedesco dovrebbe essere al 4%).



Aristotele batte Draghi

Incredibile. Riprendendo la definizione che di *sostanza* e *categoria* fa Aristotele e assumendo che il tasso di interesse sia la sostanza di tutte le diverse categorie di prezzo (o per dirla in altra maniera, ogni prezzo di bene o servizio che osserviamo altro non è che un predicato, che una manifestazione della sostanza prima che è il tasso), siamo riusciti a determinare il livello teorico del tasso di interesse a 10 anni. Portiamo allora oltre il ragionamento.

Aristotele asseriva che i criteri della *sostanza* sono:

essere individuale, indipendente dalle altre cose, sempre soggetto e mai predicato.

Queste tre caratteristiche sono una **pietra tombale** su qualsiasi pretesa di un banchiere centrale di manipolare ciò che **«dovrebbe essere sempre soggetto e mai predicato»,** ciò che dovrebbe essere **«indipendente dalle altre cose».**

Il grafico mostra chiaramente che **fino a Greenspan l' approccio** delle banche centrali è stato **aristotelico. Da Greenspan in poi** abbiamo un periodo **di continua manipolazione che vede DRAGHI come massimo esponente, l'epigone di questo modo di vedere ed interpretare la politica monetaria.**

Chi ha ragione e chi torto ? Pro e contro ? La partita è iniziata a fine anni 80 e non so quando finirà ma lasciate che vi preannunci il risultato finale :

Aristotele batte Draghi 3-6 ; 3-6 ; 6-0 ; 6-0 ; 6-0